



RADIO SCARPA

Notiziario che la sezione di Piacenza
della Ass. Naz. Alpini, talvolta, dirama ai propri iscritti



Fondato nel 1957

(ANNO 68) - N. 1 - 1° quadrimestre 2025 - Pubblicazione Quadrimestrale - Spediz. in A.P. - Art. 2 Comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Piacenza - TAXE PARCUÈ - TASSA PAGATA - PT - PC - F
Direttore Responsabile Pietro Busconi - Proprietà della Sezione di Piacenza dell'Associazione Nazionale Alpini. Iscr. al n. 125 del Registro Periodici presso il Trib. di Piacenza - Impaginazione e stampa: Policroma s.r.l. (PC)

MALGRADO TUTTO, PENSIAMO POSITIVO

Come tanti altri, anche noi di Radio Scarpa, a fine anno abbiamo fatto un consuntivo dei mesi passati. Abbiamo cercato di mantenere alto l'impegno di realizzare un giornale che faccia conoscere le attività della Sezione e dei Gruppi che ci informano di quello che fanno. Speriamo di esserci riusciti. Seguire e rendicontare le numerose attività che impegnano gli Alpini della nostra Sezione ci ha permesso di fare alcune considerazioni che vogliamo condividere con chi avrà la pazienza di leggerci. Senza voler dare numeri che possono avere un valore relativo, possiamo dire che le attività e le iniziative cui gli Alpini piacentini partecipano, sono in costante aumento malgrado calino i raduni dei nostri Gruppi. Tra i numerosi impegni promossi dalla Sezione cui siamo invitati a partecipare testimoniando la vitalità che ci caratterizza, spicca l'organizzazione del Campo Scuola che quest'anno vedrà la sua quarta edizione, la Festa Granda, la partecipazione all'Adunata Nazionale e i sempre tanti inviti a partecipare a numerose feste di Gruppi e Sezioni di fuori provincia oltre a varie celebrazioni promosse da altre realtà istituzionali. E non vengono conteggiate in questo elenco le tante iniziative promosse dai nostri Gruppi a favore delle comunità di appartenenza continuando a testimoniare in questo modo il più autentico impegno alpino. Diminuiscono, invece le feste di Gruppo. Nel 2024 dei 44 Gruppi sezionali, solo 12 hanno organizzato la loro festa. Le ragioni sono chiare: l'impegno organizzativo è importante, le risorse economiche scarseggiano e trovare supporter e sponsor non è sempre cosa facile. Ma, in particolare, cala il numero degli Alpini e con loro la disponibilità di "forza lavoro". Un numero su tutti. Solo lo scorso anno i nostri Gruppi hanno visto andare avanti 57 tra Alpini e Aggregati. Proseguendo con questa incidenza, fra 10 anni la nostra Sezione, tra andati avanti e abbandoni dei rinnovi (se si muoverà con il decremento del 2% registrato a livello nazionale), avrà un numero di iscritti che supererà di poco i 1.500. Un calo di oltre mille unità rispetto ai numeri di oggi. Conseguentemente diminuiranno ancora di più le risorse per l'organizzazione di tanti eventi. I ripetuti inviti del nostro Presidente a mantenere alta l'attenzione cercando di intercettare gli Alpini dormienti e

di insistere con la promozione dei nostri valori presso i più giovani, per quanto doverosi, sono destinati a non sortire effetti positivi nel breve-medio termine. Se a questo aggiungiamo che anno dopo anno l'età media degli iscritti aumenta, la diminuzione di bollini è inevitabile. Il problema è, ovviamente, all'attenzione di tutte le Sezioni e non solo la nostra, molte delle quali stanno cercando di affrontare il problema in modi diversi. Radio Scarpa ha raccolto le idee più interessanti emerse dai tanti giornali Alpini. Queste possono rappresentare stimoli per la nostra "sopravvivenza". Ci auguriamo che questo lavoro consenta di aprire un dibattito sulle iniziative concrete da adottare nell'immediato futuro.

Sono solo idee, alcune delle quali difficilmente percorribili, ma che comunque vale la pena analizzare, sia in ambito sezionale sia di singolo Gruppo. Le elenchiamo qui senza che l'ordine di presentazione costituisca un ordine di priorità o importanza. **1. Rilanciamo il ruolo dei nostri Capigruppo; 2. Creiamo unione nei nostri Gruppi; 3. Crediamo nell'utilità delle zone composte da più Gruppi; 4. Diamo valore alla tessera ANA; 5. Promuoviamo tra gli iscritti la validità della nostra Associazione; 6. Offriamo vantaggi pratici agli iscritti; 7. Difendiamo i nostri ideali; 8. Svolgiamo attività di "formazione" a favore di tutti gli iscritti; 9. Apriamoci alla modernizzazione; 10. Ottimizziamo le candidature alle cariche associative; 11. Trasmettiamo l'informazione a 360°; 12. Instauriamo saldi rapporti con le Organizzazioni di Volontariato; 13. Approfondiamo il lavoro dei Campi Scuola con i "dopo-scuola" finalizzati a incontrare gli adolescenti nelle baite; 14. Creiamo sinergia con le Amministrazioni sempre a favore di una rete finalizzata a un'alleanza educativa per i nostri ragazzi; 15. Diamo maggior impulso allo sport; 16. Instilliamo nei Volontari della Protezione Civile l'orgoglio di sentirsi parte attiva della nostra Sezione; 17. Affrontiamo con intelligenza e lungimiranza il tema degli Amici degli Alpini; 18. Creiamo un programma di attività per attrarre i "dormienti". 19. Abituamoci a valutare le nostre attività indipendentemente dal numero di partecipanti. Aumentiamo le iniziative di comunicazione attraverso i media classici e quelli nuovi; 20. Favoriamo l'individuazione dei problemi e la loro soluzione partendo dalla base.**

SALUTO DEL PRESIDENTE

Carissimi Alpini, Amici ed Aggregati, nel momento in cui vi scrivo siamo in attesa di ospitare la prima Assemblea Straordinaria, dei Presidenti di Sezione ANA, che si terrà a San Lazzaro Alberoni, nella prestigiosa Sala degli Arazzi. La scelta del CDN conferma in qualche modo la fiducia che la Sede Nazionale nutre nei confronti della nostra Sezione, frutto di un lavoro continuativo nel tempo in solidarietà e gratuità in ossequio dei nostri Valori, tramandatici da chi ci ha precedu-

to. Del resto questo riconoscimento è confermato dalla grande soddisfazione, oltre che orgoglio, che ho avvertito, nel rendermi conto dell'enorme mole di lavoro espressa durante l'ultimo anno associativo dai nostri Gruppi (confermata anche dai numeri riportati sul Libro verde della solidarietà alpina), durante la compilazione della mia Relazione morale annuale, della cui gentile approvazione vi ringrazio. Siamo una bella Sezione e molti ce lo riconoscono, continuiamo quindi ad abbellirla non di orpelli,

ma di opere a favore di chi ha bisogno, come ogni giorno fanno tutti i nostri Gruppi sul loro territorio, come sempre si comporta la nostra Protezione Civile, nei confronti della quale esprimo il mio più sincero ringraziamento per la rapida risposta fornita in occasione della nuova emergenza idrogeologica in Romagna.

Un sincero augurio di una buona Pasqua di speranza e vita alpina a tutti voi ed alle vostre famiglie.

Gianluca Gazzola

IL MESSAGGIO DEL CAPPELLANO

Cari Alpini, sentiamo spesso in questi tempi, da Papa Francesco, ma anche nella nostra adunata Nazionale ripetere la frase "essere portatori di speranza". Ci penso spesso anche io, in questo mondo con tanti disastri, guerre, morti, cosa vuol dire portare speranza, come portare speranza. Io credo che semplicemente dobbiamo essere portatori di speranza nel nostro piccolo, nella nostra vita di ogni giorno. Continuando a fare del bene, a parlare bene, ad aiutare anche gli altri a fare il bene,

a vedere il bene attorno a noi. E' vero che c'è tanto male ma c'è anche tanto bene, tocca a me decidere cosa guardare, cosa vedere. Non c'è nessuno che faccia solo male, e nessuno che faccia solo bene, cogliamo il bene guardiamo al bene. Che questa Pasqua a cui ci avviciniamo aiuti tutti noi a vivere nel bene e vivere l'Amore che il Signore continua a donarci.

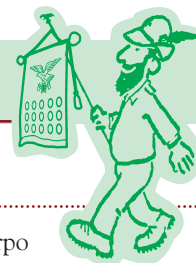
A tutti voi e alle vostre famiglie i miei migliori auguri di una Bella e Santa Pasqua.

Garilli don Stefano

Da questo numero
RADIO SCARPA
passa a

12
pagine!





ASPETTANDO LA FESTA GRANDA

Stanno procedendo a ritmo serrato i lavori organizzativi che porteranno la Festa Granda del 2025 a Ponte dell'Olio nelle giornate del 12-13 e 14 settembre prossime. Determinante il sostegno che l'Amministrazione locale sta offrendo non solo economicamente ma anche mettendo a disposizione personale di vigilanza e di sicurezza. E' stato costituito un apposito Comitato organizzatore che, verificato che tutte le normative siano rispettate, è al lavoro per predisporre la migliore organizzazione e assicurare una nuova, importante edizione della principale festa sezionale. Tra breve sarà disponibile la locandina ufficiale dell'evento, mentre è già pronto il logo che richiama la silhouette delle Fornaci come emblema del paese della Valnure. Il percorso della sfilata domenicale è già stato definito ed approvato in toto dai responsabili comunali che hanno



anche delineato le aree adibite a parcheggio. La Pro-loco Amici di Cassano è pronta a scendere in campo per preparare e distribuire quanto defi-

nito per la ristorazione. Il corpo bandistico con le sue majorette si sta facendo carico della parte relativa all'intrattenimento. Inoltre, facendosi tramite con la Fanfara Sezionale di Verona "Città di Caldiero", ne ha assicurato la presenza per l'esibizione di domenica pomeriggio. Prosegue anche la ricerca di sponsor che contribuiscano a ridurre l'impatto dei numerosi costi sui conti alpini. Insomma, una macchina organizzativa che sta coinvolgendo i numerosi volontari Alpini e le migliori forze comunitarie del paese per preparare un'edizione della Festa Granda che non lasci nulla al caso e sappia farsi ricordare come una tra le migliori feste degli ultimi anni. Rimandiamo al prossimo numero di Radio Scarpa i dettagli organizzativi e le informazioni pratiche per la miglior partecipazione all'evento.

A VIGOLZONE LA SEZIONE COMMEMORA NIKOLAJEWKA



La piazza comunale di Vigolzone ha ospitato, anche quest'anno, la cerimonia ufficiale per la commemorazione della Battaglia di Nikolajewka. In tanti hanno voluto essere presenti per ricordare sia l'atto eroico che il 26 gennaio 1943 ha portato in salvo almeno una parte dei tanti, Alpini e non, circondati dai sovietici al termine di una disastrosa ritirata durata dieci giorni, sia il ricordo

di quanti non ce la fecero e che morirono sotto il fuoco nemico o di stenti o, forse peggio, che furono fatti prigionieri e deportati nei gulag da cui i più fortunati poterono uscire solo nel 1956. Alla cerimonia, coordinata con efficienza dal Gruppo locale, era presente il Presidente sezionale e buona parte del Consiglio Direttivo oltre a molte autorità civili e militari con numerosi labari di

Associazioni d'Arma, Vessilli Sezionali e Gagliardetti dei Gruppi non solo piacentini. La corona al monumento dei Caduti è stata offerta e portata dagli Alpini del Gruppo di Vernasca, rispettando la tradizione che vede alternarsi di anno in anno i vari Gruppi della provincia nell'offerta. Invitato a tenere l'orazione ufficiale, Angelo D'Acunto, una delle voci più conosciute dagli Alpini perché speaker delle principali manifestazioni alpine anche nazionali. Nel suo intervento, sintetico ma preciso, il prof. D'Acunto ha ripreso le fasi storiche di quella giornata ricordando i protagonisti che resero possibile un'impresa al limite e le ragioni che spinsero ad un gesto disperato. Una su tutte: la voglia di "tornare a baita" che in quei momenti prevalse sullo spirito patriottico ma non sullo spirito di corpo che portò tanti ad aiutare i commilitoni in difficoltà. "Una lezione per tutti noi che ricordiamo quei momenti, ha concluso il relatore, per custodire e testimoniare ogni giorno i valori più genuini che rendono gli Alpini capaci di avere memoria del loro passato e farne tesoro per costruire il miglior futuro per le nuove generazioni".

NUOVI CAPIGRUPPO:

A Ottone Luigi Mondani ha sostituito Armando Canevari. A Rustigazzo Attilio Longinotti a sostituito Francesco Sinoviali.

POLICROMA
TU LO IMMAGINI, NOI LO STAMPIAMO

- FORNITURA STAMPATI DI TUTTI I TIPI
- PRESTAMPA E FOTOLITO
- IMPIANTI STAMPA FLEXOGRAFICA
- CLICHÉ IN MAGNESIO PER STAMPA A CALDO
- CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA
- MACCHINE STAMPA FLEXOGRAFICHE E ROTOCALCO



📍 Via Vittime di Rio Boffalora 7/A - 29121 PIACENZA ☎ 0523.490385 ✉ stampa@policromasrl.com 🌐 www.policromasrl.com

ASSEMBLEA DEI DELEGATI

Il Gruppo Alpini di Ponte dell'Olio, che ospiterà la Festa Granda 2025, ha accolto l'Assemblea annuale della nostra Sezione. Il nuovo Palazzetto dello Sport ha riunito la quasi totalità dei delegati che i Gruppi piacentini hanno espresso nelle loro assemblee. 40 i Gruppi rappresentati sui 44 della Sezione. Si è trattato di un'assemblea non elettiva se non per la parte che ha permesso di eleggere i rappresentanti della nostra Sezione che parteciperanno all'Assemblea Nazionale che si terrà a Milano il prossimo Maggio.

Dopo il rituale saluto alla Bandiera e il benvenuto di Alessandro Chiesa, sindaco di Pontedell'Olio, il presidente Gazzola ha proposto la nomina di Roberto Lupi a presidente dell'assemblea, Roberto Bozzini come segretario e Giancarlo Lorenzi ed Ernestino Marchini come scrutatori. Conclusa la parte organizzativa, la parola è passata al presidente per la sua relazione morale. Un intervento che ha toccato le tante iniziative che hanno coinvolto le attività nel corso dell'anno passato mettendo in evidenza la vitalità dei Gruppi e la continua operosità nei confronti delle comunità di riferimento.

È seguito il rendiconto economico del tesoriere Tondelli che ha marcato le principali voci di entrate e le spese sostenute che hanno portato ad un saldo di cassa di quasi 13 mila euro. Dopo il bilancio

consuntivo, quello preventivo per l'anno in corso con entrate quantificate in 80 mila euro e spese per 75 mila. Bilanci che, dopo la relazione dei revisori dei conti sono stati approvati all'unanimità dai delegati. Nell'elezione dei delegati all'Assemblea Na-



zionale sono risultati eletti Alessandro Stragliati, Roberto Buschi e Roberto Guarnieri.

Non essendo pervenute altre candidature per la Festa Granda del 2026 oltre a quella presentata dal Gruppo di Carpaneto, l'Assemblea ha ratificato l'assegnazione.

Confermata anche la presenza della fanfara sezionale alla prossima Adunata Nazionale di Biella con un preventivo di spesa di 1.800 euro. Si è poi parlato del Campo Scuola 2025 che si terrà a Pieve di Montarsolo e che vedrà la partecipazione di una sessantina di ragazzi dai 9 ai 14 anni, analogamente

a quanto fatto nel corso dell'anno precedente.

Il coordinatore del Nucleo di Protezione Civile, Franco Pavesi, ha poi illustrato la nuova organizzazione che si sta predisponendo per una maggiore efficienza e coinvolgimento dei volontari. Da ultimo, le informazioni su Radio Scarpa. In primis, il passaggio da 8 a 12 pagine per garantire un maggior respiro alle notizie pubblicate. È stato anche sottolineato il ruolo della testata nell'esser a disposizione dei Gruppi per riportare e diffondere le notizie delle tante attività che vengono svolte. A questo proposito viene auspicata una sempre maggior partecipazione nell'invio di notizie. Nello scorso anno, i Gruppi che hanno inviato comunicazioni utili alla pubblicazione sono stati solo 18 su 44 Gruppi

sezionali per i tre numeri del giornale. Continua, seppur lentamente, l'adesione alla pagina Whatsapp di Notizie Alpine per la quale anche il presidente ha richiamato ad una maggior partecipazione per non perdere le seppur brevi notizie che riguardano la vita sezionale e i diversi appuntamenti scanditi mensilmente.

L'assemblea si è conclusa intorno alle ore 17 con un rinfresco offerto dal Gruppo di casa e dalle gentili signore.



RELAZIONE
MORALE

QUARTO CAMPO SCUOLA GIOVANI ALPINI

Molto è stato detto e molto ancora si dirà riguardo al problema del futuro associativo. Tra tutti i punti di vista, spesso discordanti, che sono stati toccati nelle varie discussioni degli ultimi anni, una cosa è apparsa comunque evidente: una qualsiasi decisione riguardante il futuro non potrà che coinvolgere le giovani generazioni che, necessariamente, per motivi anagrafici, gestiranno e, possibilmente, godranno del nostro lascito, ricco di spunti e occasioni per portare avanti l'ambizioso progetto di fare dell'Italia il posto migliore dove crescere i nostri figli ed anche i loro. È con questo intento, animato dal forte desiderio di divulgare tra i giovani i valori sani dello spirito alpino, che è nato il progetto sezionale dei Campi Scuola Giovani Alpini, sorta di campi estivi in ambiente montano, dedicati ai giovani fino ai 15 anni, dove i partecipanti, ragazzi e ragazze, potranno vivere un'avventura fatta di escursioni, pernot-

tamenti in tenda, ranci consumati in compagnia, attività di Protezione Civile e di Primo Soccorso, oltre a sperimentare alcune particolarità della vita militare alpina, in compagnia di loro pari età.

Ancora una volta la partecipazione sarà, per quest'anno, a numero chiuso. I circa 60 ragazzi partecipanti potranno trascorrere alcuni giorni all'aria aperta, con buona compagnia di coetanei, supportati da istruttori Alpini adulti e formati.

Alpini anche i valori che vogliamo trasmettere loro con queste attività, senso del dovere e rispetto delle regole della convivenza civile, i ragazzi dovranno pensare autonomamente e responsabilmente al mantenimento ed al decoro del posto branda e delle attrezzature assegnate, partecipando attivamente alla distribuzione dei pasti ed al riassetto del refettorio. Tassativamente vietato l'uso dell'elettronica (cellulari ed altri supporti) per un migliore approccio alla vita all'aria aperta ed una

migliore predisposizione ai rapporti interpersonali. Quest'anno sarà la Valtrebbia ad ospitare il nostro campo dal 7 al 13 Luglio, a Pieve di Montarsolo, nel territorio di Marsaglia Cortebrugnata, dove, con il supporto fattivo ed indispensabile dell'Amministrazione comunale e del Coordinamento provinciale di Protezione civile, erigeremo il Campo tende. Cucina e supporto logistico saranno forniti da Anspi di Pieve e gestiti dal personale del nostro Nucleo di Protezione civile.

Come al solito chi ha già partecipato al Campo alpini avrà diritto di prelazione per l'iscrizione di quest'anno.

Certi della buona riuscita del Quarto Campo Scuola della Sezione di Piacenza, anche con l'aiuto ed il supporto dei volontari della Protezione civile e dei Gruppi alpini, vi invitiamo, se interessati, a restare in contatto tramite la Sezione.



G. LORENZI Coltelleria di Lorenzi Massimo

"L'esperienza di quattro generazioni"

Viale Dante A., 51/A - 29122 Piacenza - Tel./Fax 0523 452900

e-mail: gclorenzi@libero.it - www.glorenzicoltelleria.it

Coltelleria Arrotino G. & M. Lorenzi

AMARA RIFLESSIONE

Ricordiamoci i nostri valori

Ci ho pensato un bel po' prima di dare questo titolo alla mia personale riflessione. L'alternativa era "Ma l'ANA dov'è?". Mi spiego meglio. Ci sono questioni sul tavolo del Consiglio Nazionale che sono lì ormai da tempo e che, di giorno in giorno, diventano sempre più impellenti. A titolo di esempio: risposte concrete ed iniziative per contrastare il calo degli iscritti, la definizione dei parametri perché Gruppi e Sezioni possano accedere al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) e che potrebbero determinare risparmi anche significativi per le spese dei nostri Gruppi. Invece, il CDN ci offre spese di rappresentanza sempre elevate (oltre 300 mila euro l'anno!), la nostra Sezione orfana, già in due importanti manifestazioni, della presenza del Consigliere Nazionale di riferimento che non è intervenuto né alla Festa Granda dello scorso anno, né all'Assemblea

dei Delegati di quest'anno. Scelte che a dir poco lasciano perplessi noi che viviamo solo con e per il nostro territorio. Un'altra perplessità arriva con la scelta di Genova a sede per l'Adunata del 2026 scartando, a parte Matera, una candidatura importante come quella di Brescia che pure aveva messo sul piatto un budget doppio di quello richiesto. Si andrà per la quinta volta a Genova e per due anni consecutivi, quest'anno e appunto il prossimo, in città del 1° Raggruppamento, in barba al criterio di rotazione delle sedi ospitanti. Qualcuno diceva che a pensare male si fa peccato ma spesso ci si prende, e la mia personale sensazione è che in questo momento la preoccupazione del CDN sia quello del rinnovo del Presidente Nazionale e delle cariche che seguiranno spingendo a scelte di opportunità. C'è un susseguirsi di candidature che nascono e muoiono in un carosello di

veti incrociati con incontri e manovre. Eppure siamo Alpini e facciamo della fratellanza uno dei nostri valori più importanti. Non dovremmo preoccuparci che a diventare Presidente Nazionale sia questo o quello. Sarebbe comunque sempre un Alpino con ben chiara la correttezza che applicherebbe al suo mandato. E invece... Evidentemente interessa molto diventare Presidente e ricoprire cariche nazionali, come se ci fossero vantaggi e prebende pratiche di cui non siamo al corrente proprio perché fuori dal coro ma che ci fanno insospettire. Predichiamo ogni giorno il senso di Alpinità. Vorremmo che questo fosse trasversale a tutta l'organizzazione alpina, dai nostri Gruppi, alle Sezioni e, soprattutto, al Consiglio Nazionale. Ricordiamoci che i vertici eletti servono per servire le Sezioni e i Gruppi e non per servirsi di loro!

Pietro Busconi

BIELLA, ADUNATA NAZIONALE 2025



Maggio è alle porte e con lui l'appuntamento con l'Adunata Nazionale, evento imperdibile per ogni Alpino. Chi non ha mai partecipato ad almeno uno di questi eventi non può sapere cosa si perde: una festa a 360 gradi che inonda di colore, suoni, sapori e orgoglio alpino non solo la località che ospita l'Adunata, ma tutta l'Italia e le Sezioni alpine di tutto il mondo. Quindi, chi non ha mai partecipato si dia una mossa. Contatti quanto prima il proprio Gruppo e si metta in lista per partecipare. Più saremo e più gioia ci sarà! Quest'anno toccherà a Biella ospitare le quasi 500 mila penne nere e accompagnatori che confluiranno dal 9 all'11 maggio. La città non è grande e trovare dove alloggiare a distanza accettabile è ormai missione impossibile. Alla peggio ci saremo

tutti per la sfilata di domenica. Quest'anno il motto dell'Adunata sarà "Alpini, portatori di Speranza". Un motto che riecheggerà soprattutto nei tanti striscioni che accompagneranno le quasi dodici ore di sfilata per le vie della città. Ma ci saranno anche cori e fanfare ad allietare i tre giorni ufficiali dell'evento. Il territorio biellese è poi denso di cose da fare e da vedere. Un'occasione per non mancare e scoprire un angolo del Piemonte che spesso non rientra nelle rotte canoniche del turismo. La nostra Sezione si sta preparando a partecipare al meglio con Alpini, Aggregati e Amici di tutta la nostra provincia. Alcune raccomandazioni sono d'obbligo:

1. Invitare i Sindaci di ogni Comune a partecipare con la fascia tricolore;
2. Mantenere un comportamento adeguato allo stile alpino senza cedere ad eccessi nel bere e far rumore;

3. Chi parteciperà alla sfilata di domenica dovrà obbligatoriamente indossare l'abbigliamento sezione, altrimenti il Servizio d'Ordine lo farà sfilare in coda all'ultimo Gruppo sezione o potrà impedirne lo sfilamento;



FORZA, SOLIDARIETÀ, CORAGGIO:
la speranza degli Alpini
SEZIONE DI PIACENZA



Lo striscione sezione che sfilerà domenica 11 maggio

Alcune raccomandazioni sono d'obbligo:

Alcune raccomandazioni sono d'obbligo:



Nei Codici QR trovate alcune informazioni utili per partecipare all'Adunata



**CAMBIANO LE STAGIONI,
ADOTTA NUOVE
ABITUDINI!**



Con il depuratore d'acqua:

- Ti prendi cura della tua salute
- Elimini le bottiglie di plastica
- Risparmi tempo e fatica

tel. 0523 550219 | www.decalacque.com

VITA SEZIONALE

ALPINI NELLE SCUOLE

Il futuro della nostra tradizione alpina dipende dal coinvolgimento attivo delle giovani generazioni. Vogliamo trasmettere loro i valori che ci guidano: l'amore per la montagna, il rispetto per la nostra storia e l'importanza dell'aiuto reciproco. Non è necessario cercare lontano per fare la differenza; la solidarietà inizia qui, nelle nostre comunità, dove tante persone e famiglie affrontano difficoltà quotidiane.

La nostra Sezione è impegnata a costruire pon-

ti con le scuole della provincia, moltiplicando gli incontri e le testimonianze. L'entusiasmo e la curiosità degli studenti ci incoraggiano a proseguire su questa strada, moltiplicando le occasioni di dialogo e confronto. Crediamo fermamente che questi giovani saranno i custodi del nostro patrimonio, pronti a raccogliere il testimone e a portare avanti i nostri ideali. Questi sono gli incontri con le scuole nell'ultimo periodo:

- Scuola Elementare- Quarto
- Scuola Elementare - Gazzola
- Scuole Medie - Agazzano
- Scuola Elementare
Caduti sul Lavoro - Piacenza
- Liceo Artistico Cassinari - Piacenza
- Scuole Primarie - Castelvetro
- Scuola Media - Morfasso
- Scuola Media - Lugagnano
- Scuola Media - Vernasca



INVITO AL RADUNO DI CODROIPO

L'8° Raduno della Sezione di Udine quest'anno si terrà a Codroipo nel terzo fine settimana di ottobre. In quei giorni il Gruppo festeggerà il 95° della sua fondazione e il 40° della creazione del Coro Sezionale ANA - Gruppo di Codroipo. Per questa occasione a Codroipo, che per vent'anni - dal 1976 al 1996 - ha ospitato il Battaglione Vicenza, verrà organizzato anche il Raduno di tutti gli Alpini che hanno prestato servizio nelle file del Battaglione ed in particolare dei tanti che hanno varcato la porta carraia della caserma "29 ottobre", giovani reclute del CAR della Brigata Alpina Julia.

Le giornate prevedono la rassegna corale intitolata al nostro compianto presidente Ottorino Masarotti, concerti di fanfare e gruppi musicali senza dimenticare momenti solenni in ricordo dei Caduti presso il locale monumento e la Messa in suffragio di quanti sono "andati avanti". Questa tre giorni culminerà, nella mattinata della domenica, con la sfilata per le vie del centro della città con lo scioglimento nella piazza d'armi della caserma. Il programma dettagliato delle manifestazioni verrà comunicato a tempo debito sugli organi di stampa e sul sito dedicato WWW.GRUPPOALPINICODROIPO.IT

ABBIGLIAMENTO SEZIONALE

Presso la sede sezionale si possono prenotare i capi di abbigliamento scelti dal Consiglio Direttivo. Su ognuno di essi sarà applicato il nuovo logo sezionale.



Camicia sezionale
30 €



Polo a manica corta 100% cotone. Colore blu. 15 €



Giacca impermeabile sfoderabile con pile interno. Colore blu. 80 €



Impermeabile lungo con cerniera e cappuccio. Colore blu. Completo di borsa/zainetto. 25 €



IN RICORDO DI ANTONIO BARBIERI, IL NOSTRO ULTIMO REDUCE



Quando un Alpino va avanti è sempre un dolore oltre che una perdita per la comunità. Con lui se ne va un pezzo importante del voler fare per aiutare gli altri e diventiamo tutti più poveri. Ma la vita è così, un giorno si arriva e un altro si parte. Quando poi ad andare avanti è l'ultimo nostro reduce, allora ad andarsene è anche un pezzo di storia. Non solo del suo Gruppo e della nostra Sezione, ma anche del nostro Paese. Se ne è andato colui che fino all'ultimo ha testimoniato con i suoi ricordi e i suoi silenzi i momenti

troppo spesso dolorosi di una gioventù segnata dalla guerra. Fino all'ultimo ha condiviso tutte le iniziative del suo Gruppo, chiedendo e ottenendo l'assegnazione della quarta Festa Granda a Ferriere cui ha partecipato con entusiasmo. Da adesso, gli anni vissuti e raccontati da Antonio diventano un ricordo e a farci rivivere le sue esperienze sarà solo quello che ognuno di noi si porterà dentro di quanto questo Alpino raccontava. Finché sapremo ricordarti vivrai con noi e, stanne certo, non ti dimenticheremo facilmente.



Cucina tipica piacentina
Produzione e vendita vini DOC
CASA VACANZE E ALLOGGI

Loc. Spada di Fabbiano, 153 - 29011 Borgonovo V.T. (PC)
Tel. e Fax 0523.860014 - Cell. 347.0733443
www.ilviandanteagriturismo.it
info@ilviandanteagriturismo.it

SCONTI AI SOCI ANA



Loc. Spada di Fabbiano 153
29011 Borgonovo Val Tidone (PC)
tel e fax 0523 860014
produzione vini piacentini

GLI ULTIMI APPUNTAMENTI

CENA DEGLI AUGURI



Oltre 100 i convenuti alla cena che sul finire dello scorso anno ha chiuso le attività sezionali 2024. Ospitata dalla Locanda Cacciatori

di Castione di Pontedell'Olio (un luogo sempre piacevole, ospitale e di qualità). Tra i partecipanti numerose le autorità tra amministratori, militari e altri ospiti della Sezione. Nel fare gli onori di casa, il Presidente ha ricordato gli eventi più importanti dell'anno e ha voluto ringraziare quanti si sono dimostrati attivi nelle numerose attività associative. Tra i momenti più significativi della serata, la rituale consegna di una rosa alle tante signore che hanno partecipato alla cena e la premiazione degli atleti piacentini che hanno realizzato i migliori risultati nelle competizioni sportive sia nazionali che sezionali. In particolare sono stati premiati i vincitori della gara di tiro a

segno. Questi i loro nomi:

Gara di tiro con carabina:

- 1° Valter Casotti (Carpaneto)
- 2° Mario Aradelli (Pianello)
- 3° Valerio Marangon (Piacenza)

Gara di tiro con pistola:

- 1° Massimiliano Lanzi (Settima)
- 2° Corrado Corgi (Settima)
- 3° Stefano Lorenzoni (Rivergaro)

Nella classica per Gruppi, enplein di Settima che vince entrambe le classifiche. Nel tiro con carabina, secondo piazzamento per Agazzano e medaglia di bronzo per Pianello. Nel tiro con pistola, argento a Pianello e bronzo a Borgonovo.

MESSA DI NATALE

Officiata dal Vescovo Cevolotto, unitamente al Vescovo Emerito Ambrosio e il nostro Cappellano Garilli, si è celebrata la S. Messa di Natale voluta per ricordare la figura del Beato don Secondo Pollo. La cattedrale di Piacenza è stata gremita per l'occasione da tante Penne Nere che con il Vessillo sezionale e numerosi Gagliardetti di Gruppo hanno onorato questa ricorrenza nel migliore dei modi. La commemorazione del Beato Secondo Pollo si deve al past President Bruno Plucani per rendere omaggio a S.E. l'allora Vescovo Monsignor Gianni Ambrosio quando venne nominato a guidare la Diocesi piacentina. Sia Don Pollo che Mons. Ambrosio sono originari di Vercelli.



GIORNO DELL'ORGOGGIO ALPINO

La "Giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli alpini", istituita con la legge 44/2022, si celebra il 26 gennaio, giorno della commemorazione della battaglia di Nikolajewka. Lo scopo è quello di "conservare la memoria dell'eroismo dimostrato dal Corpo d'Armata alpino nella battaglia di Nikolajewka" – si legge nell'articolo 1 – "e promuovere i valori della difesa della sovranità e dell'interesse nazionale nonché dell'etica della partecipazione civile, della solidarietà e del volontariato, che gli Alpini incarnano". Per celebrare questa importante ricorrenza, la nostra Sezione ha organizzato un concerto aperto a tutti al Conservatorio Nicolini con protagonisti i cori Ana Valtidone, Ana Valnure e i cori unificati degli studenti del liceo Respighi e del liceo Gioia.

MARCIA DELL'ULTIMA NOTTE



Giunta alla sua ottava edizione, questo evento, sostenuto dalla Sezione di Cremona-Mantova e organizzato dal Gruppo Alpini di Castiglione d'Adda, porta i partecipanti a percorrere un percorso di circa 5 chilometri tra le campagne del basso lodigiano volendo ricordare la ben più lunga e faticosa marcia degli Alpini in ritirata dalla Russia. Il percorso, anche quest'anno è stato segnato da soste con pause di riflessione sul momento storico con brevi letture e cante eseguire dal nostro Coro ANA Valtidone.

Sono andati avanti...

Sergio Pinotti - Borgonovo • Luigi Mercori - Rivergaro
Livio Grassi - Castel San Giovanni

Giovanni Migliorini - Rustigazzo • Giuseppe Gazzola - Bettola
Antonio Barbieri - Ferriere • Pierangelo Boiocchi - Castelvetro
Bruno Cattivelli - Podenzano • Luigi Maccini - Settesorelle
Renzo Molina - Settesorelle • Stefano Savini - Vernasca
Carlo Magnelli - Pontedell'Olio • Luigi Pagni - Piozzano
Roberto Draghi - Borgonovo • Remigio Poggi - Rivergaro
Enrico Paganuzzi - Carpaneto • Luigi Cammi - Podenzano
Bruno Targon - Castelvetro



AGAZZANO - La tradizione del calendario continua. Giunto alla sua decima edizione, sancisce la conclusione di un anno ricco di iniziative. Come sempre, il calendario è un mosaico di immagini che testimoniano l'impegno costante del Gruppo. Accanto a scatti moderni che immortalano gli Alpini in azione, si trovano preziose fotografie storiche, frammenti di un passato che rivive nei ricordi di chi le osserva. In questi dieci anni, il calendario è diventato un vero e proprio viaggio nella memoria, un modo per ripercorrere eventi, tradizioni e figure che hanno lasciato un segno indelebile nella storia del Gruppo e del paese.



Festeggiato S. Antonio. In gennaio, gli Alpini hanno organizzato il rinfresco dopo la Santa Messa in onore di Sant'Antonio, presso le Aziende Agricole Fugazza a Campremoldo Sotto. Nonostante il rigore del clima, gli Alpini hanno saputo creare un'atmosfera di calore e convivialità, offrendo vin brulé e salame cotto, ma soprattutto dimostrando la loro innata generosità e il loro spirito di solidarietà. L'antica tradizione della Messa nella stalla si conferma un momento di profonda condivisione comunitaria, oltre che di raccoglimento religioso.

Omaggio a Giuseppe Novello. In febbraio, una delegazione di penne nere agazzanesi ha reso omaggio alla memoria del Cap. Giuseppe Novello, Alpino e reduce di Russia, presso la sua tomba nel cimitero di Codogno, nel 37° anniversario della sua scomparsa. Eroe indimenticato, combattente in entrambe le guerre mondiali e arti-

sta di fama internazionale, Novello era legato ad Agazzano per aver collaborato alla Festa Granda del 1982, disegnando il logo del raduno provinciale.

Rinnovato il rito per Sant'Agata. Sempre in febbraio, si è rinnovato il tradizionale appuntamento con la Messa in onore di Sant'Agata, in collaborazione con l'Associazione Armonia, che sostiene le donne operate di tumore al seno. Nella chiesa di Sarturano, frazione di Agazzano, si venera Sant'Agata, protettrice delle donne affette da questa patologia. Da nove anni, questa celebrazione è un momento di ricordo per le donne che non ce l'hanno fatta e per gli Alpini "andati avanti", con una commemorazione speciale della battaglia di Nikolajewka. L'evento, che ogni anno vede una crescente partecipazione, ha visto la presenza del past-president Bruno Plucani e di Alpini provenienti dai Gruppi di Bobbio, Piacenza, Piozzano, Podenzano, Pianello e Borgonovo.

Attività didattica nelle scuole. Un'attività particolarmente cara agli Alpini di Agazzano, e della Sezione tutta, è il rapporto con le giovani generazioni. In quest'ottica, sono stati organizzati due incontri con gli studenti delle scuole locali: uno presso la Scuola Primaria di Gazzola e l'altro presso la Scuola Secondaria di Agazzano. In queste occasioni, gli Alpini si sono impegnati a trasmettere i valori fondanti del Corpo: solidarietà, rispetto, dedizione alla comunità e al proprio paese. La memoria degli Alpini è un patrimonio prezioso che va preservato e trasmesso alle future generazioni, attraverso gesti, parole e azioni concrete. I giovani si sono dimostrati particolarmente ricettivi ai valori trasmessi.

Convivialità e polenta.

La tradizionale polentata ha confermato il suo successo, con la distribuzione di tre quintali di polenta condita con sugo di carne, ciccioli e gorgonzola. L'evento, oltre a essere un momento di convivialità, ha permesso di raccogliere fondi per la futura realizzazione di un chiosco attrezzato presso la sede del Gruppo, una struttura che sarà a disposizione della popolazione per eventi e festeggiamenti.

Festa di Gruppo. Quest'anno il raduno annuale del Gruppo è stato organizzato non ad Agazzano, bensì a Gragnano, un raduno con una motivazione speciale: quella di far ritornare gli Alpini in un paese dove fino al 2002 esisteva il Gruppo. Ed in virtù del considerevole numero di Alpini iscritti nel sodalizio agazzanese (25 gragnanesi su 100 iscritti) è stato proposto all'amministrazione comunale questa iniziativa che subito ha accettato con entusiasmo. La risposta è stata di quelle importanti, moltissimi Alpini provenienti da tutta la Sezione hanno invaso le vie di Gragnano con il solito spirito allegro di festa, tipico sano comportamento delle penne nere. Così dopo 23 anni sono ritornati a sfilare gli Alpini in un paese con larghi spazi dove non è difficile stilare un programma portato a termine senza nessun intoppo. Significativo momento è stato la donazione delle bandiere d'Italia ed Europa agli studenti della scuola primaria e secondaria di Gragnano. È un momento questo a cui gli Alpini agazzanesi sono particolarmente sensibili, "fare memoria" e trasmetterla in ogni occasione possibile alle nuove generazioni.



CASTELVETRO

Riunione con gli scolari.

Alcuni rappresentanti del Gruppo hanno partecipato ad un incontro con le classi delle scuole primarie di Castelvetro come riscontro all'invito ricevuto dagli insegnanti. Obiettivo della riunione è stato quello di sensibilizzare le giovani generazioni alla cultura alpina e alla conoscenza del patrimonio storico, economico, ambientale e sociale della montagna.



BORGONOVO - Ricordato il "Comandante Paolo", MOVIM alla memoria.

Il gruppo Alpini ha partecipato alla cerimonia per la commemorazione del Brigadiere Alberto Araldi, deceduto ottant'anni fa e sepolto nel paese della Valtidone. Nato a Ziano nel 1912, Araldi è stato Carabiniere e nella seconda guerra mondiale è stato partigiano (noto col nome di Comandante Paolo) guidando la 3ª Brigata Partigiana "Giustizia e Libertà", la formazione partigiana di ispirazione cattolica. Nel 1945, il 6 febbraio, dopo essere stato denunciato da un delatore mentre stava per sequestrare il Prefetto (gli era già riuscita l'impresa di sequestrare il Questore, il vice Questore e il federale Maccagni), fu fucilato dai nazisti a Piacenza. E' stato insignito della Medaglia d'Oro al Valor militare alla memoria. Alla cerimonia erano presenti anche il colonnello Pierantonio Breda, Comandante della Sezione piacentina dei Carabinieri e il Generale Roberto Cernuzzi, Comandante del Polo di Mantenimento Pesante Nord.

LA PENNA DEI GRUPPI

BETTOLA - Per non dimenticare

1.- Le Foibe

Gli Alpini del Gruppo hanno partecipato numerosi alle celebrazioni organizzate dall'amministrazione comunale per il giorno della Memoria e il ricordo delle foibe. Con loro anche i rappresentanti di altre armi.

2.- Rio Farnese

Anche quest'anno si è ripetuta la cerimonia per ricordare l'eccidio di Rio Farnese. Questo il riassunto di quanto avvenne: "Tra novembre 1944 e gennaio 1945 la zona di Piacenza viene investita da un'imponente rastrellamento in funzione antipartigiana. Nel gennaio del 1945 le scuole elementari di Bettola, situate in Piazza Colombo, erano utilizzate dai nazifascisti come centro di raccolta dei tanti prigionieri catturati nelle operazioni di rastrel-

lamento. Nella giornata di venerdì 12 gennaio 1945 un gruppo di circa venti prigionieri viene prelevato dalle scuole, fatto spogliare, e condotto nella vicina località di Rio Farnese, in prossimità



di un orrido naturale formato dal piccolo corso d'acqua. Lì vengono uccisi uno ad uno con un colpo di pistola alla nuca da un ufficiale tedesco. I cadaveri vengono abbandonati sul greto del torrente gelato e ne viene impedita la rimozione da parte della popolazione. Nei giorni seguenti, grazie all'intercessione del parroco di Bramaiano don Egidio Bottini, viene dato dalle autorità germaniche il permesso di seppellire le salme, a patto che non siano officiate pubbliche cerimonie e che le salme vengano inumate non nel cimitero di Bettola ma in quello di Bramaiano, piccola frazione del Comune. Prima di procedere alla sepoltura don Bottini provvede a ricomporre i cadaveri e scattare ai volti dei caduti fotografie che saranno poi utilizzate da famigliari ed amici per il riconoscimento delle salme".

CARPANETO - Ottobre 2024 - omaggio ai Caduti con gli alunni di 5^a elementare.

Come da tradizione, insieme al Sindaco e ad alcuni Consiglieri, hanno accompagnato gli alunni di 5^a elementare a rendere omaggio ai caduti ricordati dalle stele di Viale Rimembranze, portando fiori che gli alunni stessi hanno collocato su ogni ste-

Dicembre 2024 - Presentazione premio "Alpino Italo Savi".

Presso l'Aula Magna della Scuola Elementare di Carpaneto, il Gruppo Alpini ha presentato agli studenti di 3^a media il film-documentario "Alpini in Adamello", interamente girato dal vivo sui campi di battaglia dell'Adamello nel corso della Prima Guerra Mondiale. Film in

Primaria per l'allestimento di una biblioteca, al Centro Riabilitativo Mastro Balocco pagando un corso di ginnastica acrobatica e alla RSA Breviglieri donando due sedie a rotelle.

Nuovo consiglio direttivo. Nel corso dell'annuale Assemblea Ordinaria del Gruppo del febbraio scorso, si è proceduto all'elezione dei membri del Consiglio Direttivo per il triennio 2025-2027. Confermato Capogruppo Rigolli Aldo, confermati i Consiglieri Benzi Gabriele, Bersani Camillo, Bonetti Giorgio, Casotti Valter, Gardini Dante, Guarnieri Sergio, Rivioli Roberto, Tondelli Giovanni, ai quali si sono aggiunti i Consiglieri di nuova nomina Bergamini Sergio, Bocchi Mauro e Pezza Fabio.

Il nuovo Consiglio Direttivo si è messo immediatamente al lavoro per l'organizzazione della Festa Granda 2026 che Carpaneto avrà l'onore di ospitare nel centenario di fondazione del Gruppo.



le dopo aver letto il nome del Caduto. Anche quest'anno tra gli studenti c'erano ragazzi di altre nazionalità che hanno preso parte alla cerimonia con la stessa compostezza e partecipazione di tutti gli altri. Giunti al cippo voluto dal Gruppo in occasione della Festa Granda del 2018, i ragazzi hanno posato un cesto di fiori e cantato con entusiasmo l'Inno Nazionale insieme agli Alpini.

Novembre 2024 - Celebrazioni del 4 novembre.

Il Gruppo ha partecipato a cinque diverse cerimonie in ricordo dei Caduti ai Monumenti di Carpaneto, di Ciriano, di Chero, di Magnano e al Cippo di Viale Rimembranze.

Sempre nutrita la presenza delle penne nere del Gruppo.

Novembre 2024 - colletta alimentare.

Numerosi Alpini del Gruppo e alcuni volontari, coadiuvati da alcuni Alpini di Morfasso, hanno preso parte alla Colletta Alimentare presso tre supermercati del paese. Buona la risposta dei cittadini che si sono dimostrati generosi come sempre.

origine ovviamente in bianco e nero e muto, negli anni '50 musicato e completato con voce narrante dalla Sezione ANA di Milano, che il Gruppo Alpini di Carpaneto ha potuto presentare per gentile concessione della Fondazione Museo Storico del Trentino. Il film si prestava particolarmente al tema della 15^a edizione del concorso "Gli Alpini nella guerra in alta montagna" e, nonostante sia molto lontano dal tipo di immagini e riprese che i ragazzi sono abituati a vedere oggi, ha saputo catturarne l'attenzione.

I migliori cinque elaborati che gli studenti hanno realizzato su questo tema, sono stati premiati con altrettante borse di studio nel corso della Festa di Gruppo il 23 Marzo 2025.

Le donazioni del gruppo. Nel corso del 2024 il Gruppo, oltre a diverse attività di volontariato a favore della collettività, ha elargito generose donazioni alla Pubblica Assistenza Carpaneto Soccorso, al Missionario Laico Alpino Giorgio Catoni, alla Parrocchia, alla Pro Loco, alla Scuola

PIOZZANO - Gran bel lavoro degli Alpini che hanno pulito e tinteggiato alla perfezione i locali della ex scuola che diventerà sede delle associazioni locali e del Gruppo.



LA PENNA DEI GRUPPI

ALTA VAL D'ARDA - Le scuole medie locali di Morfasso, Lugagnano e Ver-nasca hanno ricevuto una delegazione di Alpini che hanno trattato vari temi propri delle Penne Nere. Tra gli altri, la loro storia, i principali monumenti e i sacrari dedicati a ricordare il loro sacrificio per concludere con alcune riflessioni sulla vita al fronte durante la I^a Guerra Mondiale. Con i loro insegnanti di storia, i ragazzi hanno dimostrato

attenzione e interesse per gli argomenti che sono stati trattati da Carlo Veneziani, responsabile del Centro Studi sezionale, Adriano Antonioni, Capogruppo, e Gian Luigi Schiavi, Consigliere di vallata. Tante le domande poste dai ragazzi a conclusione di incontri davvero positivi. Con loro e i loro insegnanti è stata programmata una gita a Reveleto di Trento per approfondire sul campo gli argomenti trattati in aula.



FERRIERE - Commemorazione per l'Alpino Pietro Inzani, trucidato dai nazisti.

I Gruppi di Ferriere e di Morfasso, in collaborazione con le rispettive amministrazioni comunali, hanno commemorato l'80° anniversario della morte di Pietro Inzani, Alpino originario di Monastero di Morfasso, trucidato l'8 gennaio 1945 dai nazi-fascisti a Ferriere.

Una corona d'alloro per rievocare Rompeggio. Un'altra commemorazione ha riguardato il ricordo di altre vittime della ferocia nazista presso il cippo eretto a Rompeggio di Ferriere. Si tratta di due cognati di Selva, Giulio Pareti e Giuseppe Toscani uccisi la sera del 5 gennaio del '45 dai tedeschi. Poco più in là la lapide in ricordo di un altro partigiano, il bettolese

Gian Maria Molinari, Capo di Stato Maggiore del settore Alta Valnure, fucilato il 6 gennaio dello stesso anno. Dopo la Santa Messa, sui luoghi delle uccisioni il nostro Cappellano don Garilli ha impartito la benedizione e la sindaca del paese Carlotta Opizzi e il capogruppo Luigi Malchiodi hanno deposto una corona di alloro.



PIACENZA - Manutenzione. Anche quest'anno alcuni Alpini del Gruppo si sono resi disponibili per la manutenzione dei cippi degli Alpini ospitati in città. Tra questi, quello a Barriera Genova e in Piazzale della Libertà a ricordo dell'adunata del 2013.



Vigilanza S. Maria di Campagna. Prosegue regolarmente la collaborazione con i Frati Minori della Basilica di S. Maria di Campagna che comporta, oltre a diverse altre forme di coinvolgimento, anche il presidio giornaliero all'interno della Chiesa.

Mercatino di Via Roma. Assicurata anche per quest'anno la presenza con un gazebo al Mercatino di Via Roma che si tiene mensilmente

in ogni prima domenica del mese da marzo ad ottobre. Ogni volta con la proposta di prodotti diversi in funzione delle periodo stagionale, dal vin brulé ai panini con salumi e salame cotto, da vasetti di fiori, alle castagne. Tutte cose apprezzate dai cittadini che hanno così permesso di raccogliere fondi per le attività benefiche del Gruppo.

Assemblea di Gruppo. A fine gennaio l'assemblea di Gruppo cui ha partecipato il Presidente sezionale presso la sempre ospitale sede dell'Old Rugby. Tra gli altri punti portati all'attenzione dei convenuti, il cambio nella funzione di tesoriere. Renato Bergamaschi, che ha ricoperto il ruolo per oltre 15 anni, ha lasciato per motivi familiari. A lui è subentrato Gianni Brigati, nominato pro-tempore dalla prima riunione del Consiglio svoltasi nei giorni immediatamente successivi. La sua nomina effettiva verrà confermata nella prossima assemblea. Nel corso della serata, premiato come "Alpino dell'anno" Stefano Mezzadri che sta egregiamente ricoprendo il ruolo di segretario nella furberia del Gruppo. Non meno importante il momento in cui il Capogruppo Acerbi ha consegnato a tre socie aggregate il cappello norvegese con il fregio alpino che segna il loro passaggio formale tra le fila degli Amici. Queste sono: Laura Gaidolfi, Renza Martini e Milena Pelech.

RUSTIGAZZO - Nuovo Capogruppo.

Con un voto unanime l'assemblea degli iscritti al Gruppo ha eletto il nuovo Capogruppo. Per i prossimi tre anni sarà Attilio Longinotti che subentra a Francesco Sinoviali alla guida degli Alpini locali. Alla riunione erano presenti il Presidente sezionale Gazzola e il Consigliere di vallata Schiavi. Si è trattato di un incontro dovuto per regolamento ma gradito dai soci che con la loro presenza hanno testimoniato la volontà del Gruppo di essere attivo e voler partecipare alle iniziative promosse dalla Sezione. Il Capogruppo uscente Sinoviali ha indicato in sintesi le tappe significative del suo mandato sottolineando che oltre alle difficoltà comuni a tutti i Gruppi Alpini, il Gruppo di Rustigazzo ha dovuto confrontarsi e impegnarsi a fondo per districare la complicatissima situazione della cassetta-sede, situazione giunta a buon punto e a cui ora tocca al Comune di Lugagnano mettere la parola fine. Nel ringraziare per il voto di fiducia espresso, il nuovo Capogruppo ha voluto sottolineare il suo massimo impegno e la completa collaborazione con il consiglio direttivo di Gruppo e tutti gli iscritti per raggiungere gli obiettivi che verranno definiti. Tra i primi impegni del nuovo capogruppo, l'organizzazione della festa che si è tenuta a metà febbraio e che



ha visto partecipare il presidente Gianluca Gazzola, il consigliere di vallata Gianluigi Schiavi e alcuni Gagliardetti dei Gruppi, con celebrazione della Santa Messa a ricordo degli Alpini andati avanti. Alla fine della cerimonia, pranzo nel locale ristorante Stella dove si è conclusa la bellissima giornata.

LA PENNA DEI GRUPPI

FIORENZUOLA - A favore degli anziani.

Gli ultimi mesi hanno visto il Gruppo Alpini impegnato in diverse attività. Tra queste, la visita agli anziani del centro diurno, presso la residenza protetta "ex Faini". Insieme agli Alpini e al vice Presidente sezionale, Pierluigi Forlini, erano presenti, il sindaco Romeo Gandolfi, l'assessore al Sociale Paola Pizzelli e i famigliari degli anziani. Un bel pomeriggio in compagnia, allietato dai canti e dalla fisarmonica dell'Alpino Stefano Bozzini. Non è mancata, come ormai da tradizione, la visita agli ospiti dell'istituto "Prospero Verani", che ha avuto il suo debutto nei primi anni ottanta. Con la nostra consueta giovialità, abbiamo portato ausili ed altre necessità, come indicato dal personale della struttura.



Il Capogruppo, nel suo messaggio augurale e di saluto, ha voluto evidenziare il sostegno pluriennale all'Istituto stesso e in particolare quello di quest'anno con i doni acquistati grazie a una generosa donazione dell'Alpino Giorgio Corradi per ricordare la scomparsa della mamma, Sig.ra Regè Antonia, Amica e sostenitrice degli Alpini. Il giorno dell'Epifania, in collaborazione con la Pro-loco locale e la scuola di alpinismo "Bruno Dodi" del CAI di Piacenza, il Gruppo ha organizzato la discesa della Befana dalla torre campanaria ed ha provveduto a preparare il vin brulé per l'intera cittadinanza.

Supporto alla Protezione Civile. Ben consapevole della grande importanza che un nucleo efficiente di Protezione Civile ha per tutta la

comunità, il Gruppo si è attivato per una significativa donazione in denaro. Questi soldi saranno impiegati per acquistare dispositivi di protezione individuale e attrezzature varie.

ISCRIVITI SUBITO! E' GRATIS

Se hai iPhone inquadra con la fotocamera del cellulare questo codice QR. Quindi clicca sulla scritta gialla e poi, in alto a destra, "iscriviti".



Se hai un altro telefono, scarica un'app gratuita che legga i codici QR, poi inquadra questo codice QR, quindi "iscriviti".



SETTIMA - Festa di Gruppo. Si è svolta domenica 24 novembre la tradizionale cerimonia di commemorazione dei caduti organizzata a Settima dal locale gruppo Alpini. Numerosa la partecipazione di gagliardetti provenienti da tutta la provincia, con la significativa presenza del Gruppo amico proveniente da Fontanafredda in provincia di Pordenone. Dopo l'alzabandiera, ad aprire la manifestazione accompagnato dalla fanfara sezionale di Piacenza, il corteo ha sfilato per le vie del paese imbandierato a festa. La Messa ha visto la partecipazione di Don Giacomo Ferraglio già Cappelano della sezione e Don Pippo Perotti arciprete del paese. La cerimonia si è conclusa davanti al monumento dedicato ai Caduti con la deposizione della corona effettuata per l'occasione da 2 ragazze del paese che hanno partecipato al campo scuola alpino della sezione di Piacenza. Il capogruppo ha rivolto i saluti di circostanza ringraziando il gruppo per le numerose attività svolte nel corso dell'anno lasciando successivamente la parola al Sindaco di Gossolengo Balestrieri Andrea. Dopo l'intervento del Presidente Gianluca Gazzola e le premiazioni riservate ai ragazzi del Campo Scuola, il Gruppo ha voluto lasciare un significativo segno della propria attività consegnando il ricavato della castagnata svolta ad ottobre alla confraternita la Misericordia di Piacenza per le attività meritorie svolte. A chiudere la manifestazione l'intervento tradizionale dell'oratore ufficiale Dott. Giuseppe Ghittoni che ha tratteggiato magistralmente i valori alpini dell'associazione. Il consueto rancio preparato con cura dalla Brigata

di cucina del Gruppo Alpini Settima ha accolto oltre 140 persone nel salone tricolore della sede concludendo degnamente la splendida giornata. **Giornata della memoria e del sacrificio degli Alpini.** In occasione della giornata nazionale dedicata alla memoria e al sacrificio degli Alpini il Gruppo si è recato in visita presso le scuole elementari di Quarto per incontrare le scolaresche. Alla presenza di più di sessanta bambini con la partecipazione attiva e gradita di tutte

tradizione Alpina tra cui lo zaino, gli scarponi da montagna, gli sci, le ciaspole, la piconza e la corda da salita oltre che il nostro cappello esponendo ai bambini il semplice ma fondamentale significato che questi oggetti hanno per gli Alpini. Molto apprezzato l'intervento di Angela Magnani per raccontare come si organizza e muove la Protezione Civile in caso di calamità raccontando alcuni aneddoti molto significativi. Ai bambini è stata consegnata successivamente



le insegnanti che hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa proposta dal gruppo, si è tenuto un incontro proficuo e attivo per spiegare alle giovani generazioni chi sono, che cosa hanno fatto tutt'oggi questi Alpini. Durante l'incontro il Gruppo ha presentato alcuni oggetti della

una piccola pubblicazione redatta dalla sede Nazionale preparata per la divulgazione nelle scuole primarie molto ben fatta. L'incontro si è poi concluso con un canto alpino intonato dal gruppo ma accompagnato da tutti i Bambini "Sul Cappello che noi portiamo".

CORALITÀ ALPINA

I Cori nascono attraverso l'aggregazione spontanea tra persone che condividono innanzi tutto la passione per il canto. Nel caso dei Cori Alpini, si aggiunge anche il desiderio di ricordare l'esperienza vissuta nelle truppe alpine e il periodo di naja. Nelle caserme dove, nei momenti gioiosi o quando la nostalgia della casa e degli affetti più cari si manifestava, intonare insieme ai commilitoni le cante alpine contribuiva a rendere più gradevoli i primi e meno dolorosi i secondi. I Cori raccontano le montagne, i paesaggi, a volte dolci e attraenti e a volte repulsivi e le passioni e le emozioni delle genti che le abitano. Raccontano le case, le famiglie e le valli lasciate per andare là, dove il dovere chiamava. Raccontano anche le guerre e aiutano a ricordare i commilitoni che

non sono tornati. Con le armonie che propongono, contribuiscono a mantenere viva una tradizione che gode tuttora di tanti estimatori.

Due i Cori della nostra Sezione. Nel 1985 la Corale Bettollese diventa Coro ANA Valnure. Nel tempo mantiene il forte legame con un repertorio di canti popolari cui si aggiungono le Cante alpine. Nel 2008 nasce il Coro ANA Valtidone per volontà di due amici di Castel San Giovanni, Tarcisio Bassi e Dino Capuano. Il suo repertorio si basa unicamente su Cante alpine.

La coralità alpina si propone la soddisfazione personale dei cori-

non appartengono al mondo alpino, con particolare riguardo alle giovani generazioni, al mondo della scuola, coinvolgendo gli insegnanti per ot-



sti attraverso lo studio e l'esecuzione dei canti e al contempo regalare ai tanti appassionati le emozioni derivanti dall'ascolto degli stessi. Cercando di allargare la platea dei fruitori, in modo di trasmettere la conoscenza della storia e delle tradizioni degli Alpini anche a coloro che

tenere da essi un importante supporto nel sensibilizzare gli studenti sugli argomenti loro proposti. In quest'ottica l'attività del Coro si è svolta attraverso la partecipazione ai grandi eventi istituzionali (Adunate nazionali, Adunate sezionali, Feste di Gruppi) ma, anche portando le Cante alpine nei paesi delle vallate, nelle parrocchie, nelle scuole e ultimo, ma non per importanza, nelle strutture che assistono gli anziani.

*Pino Quaretti e Giorgio Carrara
Referenti Cori ANA Valtidone e Valnure
in Consiglio Sezionale*



SPORT IN VERDE

CAMPIONATO NAZIONALE ANA DI SCI DA FONDO



Quest'anno è toccato alla Sezione Carnica organizzare questo campionato. Si è svolto a febbraio in località Forni Avoltri, in provincia di Udine. Ha visto la partecipazione di 276 atleti tra Alpini ed Aggregati, divisi in 13 categorie. A rappresentare la nostra Sezione, tre partecipanti: Italo Morandi, Angelo Nani e Gianfranco Sbaraglia accom-

pagnati dal referente sportivo Gualtiero Quattrini. Lusinghieri i risultati ottenuti con Morandi che si è piazzato al terzo posto su 11 iscritti nella categoria B10, preceduto solo dal concorrente di Conegliano e da quello di Belluno. Per Nani, che correva nella categoria B8 con 33 atleti, il settimo piazzamento ottenuto. Nella categoria B7, tra le più ricche

di concorrenti, Sbaraglia è arrivato 28esimo su 38 partiti. Risultati di sicuro interesse per una Sezione non di montagna che ha dovuto vedersela con squadre più numerose. Nel complesso, nella classifica per Sezioni, Piacenza si è piazzata 16esima su 36 iscritte e, comunque, prima tra le Sezioni emiliane. A vincere questo campionato è stata la formazione del Cadore seguita da Bergamo e Belluno.

Nella foto da sinistra: Italo Morandi, Angelo Nani e Gianfranco Sbaraglia.



CAMPIONATO NAZIONALE ANA DI SLALOM GIGANTE

L'altro Campionato sugli sci ha riguardato la gara di slalom gigante che si è svolta nei pressi di Domodossola. In pista 5 atleti in rappresentanza della nostra Sezione. Quattro Alpini e un Aggregato: Pino Quaretti, Roberto Lupi, Renato Ratti, Giuseppe Barti ed Emanuele Insenati. Ad accompagnarli Gualtiero Quattrini (Responsabile Sportivo sezionale), Andrea Parolini (Capogruppo di Pecorara che ha messo a disposizione il pulmino), Giancarlo Lorenzi e il fotografo Valerio Marangon. Quattro le categorie in cui hanno gareggiato i nostri atleti. Ratti e Quaretti in categoria B10 (19 iscritti) hanno rispettivamente chiuso al 13°



e 15° posto. Lupi, in categoria B7 (54 iscritti) è risultato 45° mentre Barti ha dovuto ritirarsi per lo sganciamento di uno sci e Insenati, nella categoria B5 (19 iscritti), ha concluso la prova al 9° posto. Un bilancio tutto sommato positivo anche se la ridotta partecipazione di atleti rispetto alle altre Sezioni ha visto Piacenza chiudere in 30esima posizione sulle 37 iscritte con un totale di 360 concorrenti. La speranza che già dalle prossime edizioni possa aumentare il numero dei piacentini che vogliano partecipare a questo campionato e tenere ancora più alto l'onore della Sezione. Nella foto: atleti e accompagnatori.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

• Campionato Nazionale ANA di Marcia e Regolarità a pattuglie. Organizzata dalla Sezione Abruzzi, si svolgerà a Montenerodomo in provincia di Chieti il 7 e 8 giugno.

• Campionato Nazionale Mountain Bike. Organizzato dalla Sezione Valtellinese, si terrà a Caspoggio (SO) il 13 e 14 settembre.



CONOSCIAMO MEGLIO LA NOSTRA PROTEZIONE CIVILE

Nonostante il Nucleo di Protezione Civile della nostra Sezione rappresenti un vanto per tutti gli Alpini piacentini, quelli che conoscono i meccanismi e le funzioni di questi volontari sono ancora pochi. Abbiamo sentito il nuovo Coordinatore provinciale, Franco Pavesi, e ci siamo fatti raccontare cos'è e com'è organizzato il Nucleo di Protezione Civile della nostra Sezione.

“Cominciamo col dire che il Nucleo piacentino della Protezione Civile ANA è il ramo provinciale della Protezione Civile ANA che a sua volta confluisce nel Dipartimento di Protezione



Civile Nazionale con il compito di intervenire rapidamente e a più livelli in caso di emergenze sul territorio. È formata da volontari Alpini ed Aggregati. Il Nucleo piacentino nasce nel 2001 per volontà

dell'allora presidente sezionale Carlo Fumi. È organizzata in squadre per diverse aree di attività ed organizzazione. Queste squadre sono:

- Logistica,
- Cucina,
- Sanità,
- Telecomunicazioni,
- Rischio Idrogeologico,
- Antincendio boschivo e
- Didattica (tra cui il Campo Scuola e il progetto “Io Non Rischio”).

Ad oggi sono una sessantina gli iscritti che, suddivisi nelle predette squadre, riportano al Coor-

dinatore provinciale che a sua volta riporta al Presidente Sezionale. Le attività delle squadre si sviluppano intorno a momenti di formazione (in aula e sul campo) e in esercitazioni pratiche. Questo fino al momento di intervenire sul cam-



po per contrastare eventuali o possibili emergenze. In ambito formativo, gli esperti del Nucleo sezionale intervengono regolarmente alle attività dei Campi Scuola con momenti di istruzione sulle corrette pratiche da adottare per prevenire incidenti e per intervenire in caso di bisogno.

Per partecipare alle attività di Protezione Civile occorre iscriversi, facendo pervenire la propria candidatura tramite il Gruppo di appartenenza o la Sezione. Al Coordinatore e al Presidente sezionale spetta la valutazione delle candidature e dei singoli requisiti individuali. Occorre avere almeno 18 anni e non più di 80. Una volta ammessi, si segue un breve corso base sui principi fondamentali della Protezione Civile. Dopodiché, ognuno può scegliere la specialità e la squadra di maggior interesse. Importante sapere che ai volontari viene richiesta la disponibilità a partecipare sia ai vari momenti di formazione sia a mobilitarsi in caso di necessità in ambito provinciale, regionale o nazionale. Iscriversi alla

Protezione Civile è importante, soprattutto per confermare la propria attitudine a mettersi a disposizione della comunità in caso di necessità dando ulteriore valore a quello Spirito Alpino che già ci vede pronti ad aiutare chi ha bisogno. L'appartenenza alla Protezione Civile, soprattutto per i Soci Aggregati, un atto ancor più pregnante per entrare a far parte di quella grande famiglia dell'associazione Nazionale che oggi conta qualcosa come 400 mila iscritti di cui 30 mila già iscritti alla Protezione Civile”.

Ad oggi, il nostro Nucleo di Protezione Civile ha svolto numerosi interventi in occasione di attività istituzionali ed emergenze che hanno toccato numerosi comuni in varie parti d'Italia. Tra questi, gli interventi a favore delle popolazioni colpite dalle alluvioni in Romagna che hanno impegnato diversi volontari in varie attività nel corso del passato anno.



MONS. SANTE TOSI

TROVATI DUE DOCUMENTI INEDITI DI MONSIGNOR TOSI



Tra i Cappellani Militari che, a vario titolo, hanno legato il loro nome a Piacenza e al Corpo degli Alpini, di Monsignor Sante Tosi (1909-1983), originario di Fiorenzuola, è già stato scritto in diverse occasioni. Riportiamo nel QR, il bell'articolo di Lodovico Lalatta pubblicato sul quotidiano La Libertà in occasione dell'Adunata Nazionale piacentina



TESTAMENTO
SPIRITUALE

del 2013 che ne tratteggia il profilo e racconta le sue esperienze in prima linea sui teatri di guerra del 2° conflitto mondiale. Mons.

Tosi terminò il suo servizio da Cappellano con il grado di Maggiore presso il distaccamento aeronautico. Oggi riposa nel cimitero di Fiorenzuola. Recentemente sono state ritrovate alcuni scritti inediti del prelado che mettono

ulteriormente in evidenza le sue caratteristiche umane e, possiamo dire, “professionali”. In particolare il “testamento spirituale” e



LETTERA
AI CAPPELLANI

una lettera indirizzata a “Sua Eccellenza l'Ordinario Militare e a tutta la famiglia dei Cappellani Militari”. Le vogliamo riproporre. Pensiamo meritino una lettura.



ARTICOLO DI
LUDOVICO LALATTA
QUOTIDIANO
LIBERTÀ,
7 APRILE 2013



REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE Via Cremona, 1 - 29122 Piacenza - Tel. 0523.579606
www.anapiacenza.it - piacenza@ana.it - e-mail: radioscarpa1@gmail.com

DIRETTORE RESPONSABILE: Pietro Busconi

COMITATO DI REDAZIONE: Gianluca Gazzola (Presidente), Carlo Magistrali, Antonio Mantova, Carlo Veneziani. Foto di Valerio Marangon